



S A T H Y A S A I

L'ETERNO

COMPAGNO

VOLUME 1, 4ª EDIZIONE

GIUGNO 2022



**LA GLORIA
DIVINA &
LA MISSIONE DI**
SRI SATHYA SAI



La Gayatri ha tre parti: Lode, Meditazione e Preghiera. In primo luogo, il Divino viene lodato e poi meditato con rispetto e, infine, vi è l'appello al Divino perché dissipi l'oscurità dell'ignoranza e risvegli e rafforzi l'intelletto. *Dhīmahī* è legato all'aspetto meditativo. *Dhīyo Yonah Prachodayāt* si riferisce all'aspetto della preghiera. Il canto del *Gayatri Mantra* purifica la mente e conferisce devozione, distacco e saggezza.

Sri Sathya Sai Baba
10 febbraio 2000



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A
BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 1 | 4^a Edizione | Giugno 2022

ISSN 2833-3586 (Online)
ISSN 2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2022 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Arcadia, California, USA

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la
preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Redattore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

- 2 Editoriale: Potere e Protezione del Gayatri Mantra**
- 6 Discorso Divino**
Siate Sempre Felici e in Pace, 28 luglio 2007
- 12 Esperienze di Devoti**
Swami e l'Immagine di Gesù Cristo - dr. Sergio Espindola
Fede e Gayatri - Stig Meincke
- 18 Dalla Penna Divina -Lettere da Swami**
La Vera Felicità è in Voi
- 20 Servizio Umanitario**
Amore in Azione – Belgio e Svizzera
“Ode all’Albero” - Spiridon Zalad
- 24 Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai: Storia**
Protagonista – America Latina, Parte 2: Argentina e Brasile
- 26 La Grandezza di Essere Donna**
Il Luogo Magico – D.ssa Milagro Langlois de Castaneda
- 30 Giovani Adulti Sai Ideali**
Oceano di Musica: Uscita dell’Album
Escursione Naturalistica a Mauritius
Puzzle: Nominated i Bhajan
Guida Divina: Incessante Contemplazione
Riflessioni dei Giovani Adulti Sai – Nethya e Renata
“Sai! Tu sei in Tutti, Sempre per Tutti” – Madhuri Manohar
- 36 Educazione Spirituale Sai**
Contributi di: Aakarsh, Hasini, Kurinche, Saanvi, Samhita, Suhana e Vedant
- 38 Eventi & Siti Web della SSSIO**

POTERE & PROTEZIONE DEL GAYATRI MANTRA

▶ *Om Bhur Bhuvah Suvah
Tat-savitur Vareṇyam
Bhargo Devasya Dheemahi
Dhiyo Yonah Prachodayāt*

Giugno 2022 segna il secondo anniversario del bimestrale canto mondiale online di 24 ore della SSSIO dell'*Akhanda Gayatri*. L'impatto di queste potenti preghiere sulla vita di molti individui è semplicemente miracoloso. Facciamo un tuffo in profondità sul significato e i benefici del *Gayatri Mantra*.

Gayatri: Madre di ogni Conoscenza

Il *Gayatri Mantra* è il più antico e potente *mantra* presente nei *Veda*. È considerato la 'Madre dei *Veda*' (madre di ogni conoscenza), *Gayatri Chandaso Mata*, e non ha eguali perché è un *mantra*, una preghiera e una meditazione. Il *Gayatri Mantra* conferisce, da millenni, benefici spirituali e materiali a milioni di aspiranti spirituali. Bhagavan Sri Sathya Sai Baba ha posto una speciale attenzione su questo *mantra* e lo ha definito *Sarva Devatha Svarupini* e *Sarva Mantra Svarupini* (incarnazione di tutte le Divinità e di tutti i *mantra*). Egli ha personalmente iniziato migliaia di persone al *Gayatri Mantra*, individualmente e in cerimonie di massa, indipendentemente dalla loro nazionalità, religione, casta, credo, età, sesso, razza e colore. Ha sottolineato che questa è una preghiera rivolta all'immanente e al trascendente Divino, rendendola universale e aconfessionale.

La Rivelazione del Gayatri Mantra

Il *Gayatri Mantra* venne rivelato al saggio Vishvamitra (*mantra drashta*, ovvero veggente di *mantra*). La Divinità che presiede è Savitur, il Dio Sole, che rappresenta Brahman e il metro con cui viene cantata è definito *Gayatri*.

Vishvamitra, nato re col nome di Kaushika, era potente, ma pieno di ego, orgoglio, gelosia, e odio. Per lui, ci vollero migliaia di anni di austerità, penitenze e meditazione per raggiungere la purezza del cuore. Una volta raggiunta l'illuminazione, le 24 sillabe mistiche del *Gayatri Mantra* gli furono rivelate in uno stato di profonda meditazione. Nel suo amore per tutti, egli lo donò all'umanità, e quindi il re Kaushika divenne il saggio Visvamitra, cioè amico dell'intero universo. Tutto quello che dovevamo fare era nascere nell'Età dell'Oro di Sai per ricevere la Sua infinita saggezza sul potere del *Gayatri Mantra*.

Benefici del Gayatri Mantra

Il *mantra* è descritto come *Manana Trayate Iti Mantra*: meditando su di esso siamo protetti. Si chiama anche *Gayante Trayate Iti Gayatri*: recitandolo saremo protetti da ogni ostacolo e calamità. Nel Suo Discorso Divino del 23 agosto 1995, Bhagavan definì il *Gayatri Mantra* "*Sarva Roga Nivarini Gayatri, Sarva Dukha Pariharini Gayatri e Sarva Vancha*

Phalasiddhi Gayatri”.

- *Sarva Roga Nivarini*: la *Gayatri* previene tutte le malattie fisiche e mentali.
- *Sarva Dukha Pariharini*: la *Gayatri* rimuove tutti i dolori originati dal nostro cattivo agire in pensieri, parole o azioni (*adhyatmica*), o affezioni da parte di altre persone, animali o fonti a noi estranee (*adhibhautika*), o dall’impatto di disastri naturali, come terremoti, inondazioni, incendi e uragani (*adhidaivika*).
- *Sarva Vancha Phalasiddhi Gayatri*: soddisfa tutti i desideri giusti nella nostra vita quotidiana. Soddisfa anche il desiderio più elevato dell’umanità di raggiungere la Conoscenza del Sé e la liberazione.

Nel Discorso del 17 marzo 1983, Bhagavan disse che il *karma* (azione) di ogni giorno viene espiato il giorno stesso in cui si recita il *Gayatri Mantra*.

Questo *Mantra* ha il particolare potere di donare pace e felicità all’individuo, alla famiglia, alla società, alla nazione e all’universo intero.

Senso e Profondo Significato del Gayatri Mantra

Quando si canta il potente *Gayatri Mantra* usando l’intonazione e la pronuncia corrette, con una chiara comprensione del senso e del profondo significato, il suo effetto si moltiplica esponenzialmente. Noi siamo benedetti e fortunati [ad avere una registrazione del nostro Stesso Signore Sai che canta meravigliosamente il Gayatri Mantra per aiutarci a recitarlo correttamente](#).

Si raccomanda di cantarlo almeno tre volte del giorno, idealmente al passaggio tra il giorno e la notte (*Sandhya*), che si verifica all’alba e al tramonto, e a mezzogiorno. Tuttavia, può anche essere cantato in qualsiasi momento, il più spesso possibile, con una mente calma e un cuore puro pieno d’amore. È bene cantarlo quando ci si sveglia e prima di andare a dormire. Il *Gayatri Mantra* può

essere recitato anche quando si fa il bagno come oblazione al Divino (*abhishekam*), prima del pasto poiché santifica il cibo (*prasadam*), e mentre si cammina come durante la circumambulazione del Divino (*pradakshina*).

Madre *Gayatri* è raffigurata come la Dea con cinque volti che rappresentano le cinque componenti del *Mantra*.

Primo: *Om (AUM)* è il suono primordiale che rappresenta il *Nirguna, Nirakara Brahman*, il Brahman senza forma e senza attributi, che è al di là di ogni tempo, spazio e causalità. Le lettere A-U-M rappresentano i tre stati di coscienza: ‘A’ per lo stato di veglia (*Jagrat*), ‘U’ per lo stato di sogno (*Svapna*) e ‘M’ per lo stato di sonno profondo (*Sushupti*). Il successivo silenzio è lo stato oltre i tre stati (*Turiya*), che è consapevolezza. La *Mandukya Upanishad* approfondisce, nel dettaglio, il significato dell’*Om*. Il Signore Krishna definì l’*Om* nella *Gita* “*Om ityekaksharam Brahma*” (la sillaba ‘*Om*’ è Brahman) (*Bhagavad Gita*, 8:13). Swami ha sottolineato l’importanza della *Om* iniziando il programma quotidiano con il canto dell’*Om* 21 volte, seguito dalla *Suprabhatam*. Questo aiuta a purificare i cinque *karmendriya* (organi di azione), i cinque *jnanendriya* (organi di percezione), i cinque *prana* (soffi vitali) e i cinque *kosha* (involucri), che, in seguito, portano alla realizzazione dell’*Atma* come rappresentato dal ventunesimo *Om*.

Secondo: *Bhur Bhuvah Suvah*, chiamati *Vyahruthi*, sono la manifestazione di Brahman. Come da spiegazione data nella *Taittiriya Upanishad* dei *Veda*, rappresentano i tre *Loka*: terra, spazio e cieli o mondi degli Dei; i tre *Prana*: *Prana, Apana, Vyana*; i tre *Veda*: *Rig, Yajur e Sama*, e le tre Divinità: fuoco, aria e sole. Swami, come spesso faceva, lo rendeva semplice dicendo che *Bhur Bhuvah Suvah* si riferiscono al corpo (materializzazione), alla forza vitale (vibrazione) e all’*Atma* (radiazione).

Terzo: *Tat Savitur Varenyam*, che si riferisce a *Savitur*, il Dio Sole, riguarda

anche Brahman, la fonte di tutta la creazione, che noi adoriamo e lodiamo.

Quarto: *Bhargo Devasya Dhimahi*. Noi meditiamo sullo splendore divino di Dio, che dissipa le tenebre della nostra ignoranza e illumina la mente. Nel Discorso Divino del 28 luglio 2007, Swami ci assicurava che un'intensa meditazione per soli 11 secondi ci avrebbe dato la visione del Divino. Così, entriamo in contatto diretto con la Realtà e, in un lampo, realizziamo che tutto è Brahman.

Quinto: *Dhiyo Yonah Prachodayat*. Noi preghiamo per *Dhi* (intelligenza divina). *Dhi* è un termine utilizzato per le nostre cinque facoltà superiori come segue:

- La prima è che questo *Mantra* apre il nostro cuore spirituale per ricevere *Brahma Vidya* (conoscenza divina) e raggiungere la realizzazione del Sé, fine ultimo della vita umana.
- La seconda facoltà è *Medha*, l'intelletto superiore, che ci permette di esercitare la discriminazione fondamentale.
- La terza facoltà è *Prajna*, o consapevolezza superiore. Le *Upanishad* affermano *Prajnanam Brahma*, ovvero la consapevolezza superiore è Brahman.
- La quarta facoltà è *Dhriti*, che significa forza di volontà superiore per fare la cosa giusta e la determinazione a progredire nel percorso spirituale per la realizzazione del Sé.
- La quinta facoltà è *Smriti*, la memoria. Noi sviluppiamo una buona memoria, che è importante per la vita terrena e il progresso spirituale.

Gayatri: Protettrice e Redentrica

Il canto dell'*Akhanda Gayatri* per 24 ore in tutto il mondo ha avuto effetti miracolosi sia sugli individui sia sui Paesi.

Nell'estate del 2021, l'Europa Occidentale ha vissuto un'ondata di caldo per due settimane con temperature superiori a 36 gradi centigradi, che è 14 gradi sopra la media. Le ondate di calore spesso causano la morte degli anziani, soprattutto quelli che vivono da soli in case senza aria condizionata. Un'ora dopo la conclusione del canto di 24 ore della *Gayatri*, il cielo ha concesso un sonoro temporale e una pioggia rinfrescante, il che ha abbassato la temperatura fino a 24/25 gradi, dando un apprezzato sollievo a tutti.

In questo numero di "Sathya Sai, l'Eterno Compagno", c'è una storia su una coppia di devoti della Danimarca che ha cantato il *Gayatri Mantra* con fervore in un momento di disperato bisogno. Swami ha risposto guidando la loro macchina e portandoli sani e salvi a destinazione senza l'intervento del conducente. Questo evento miracoloso ci mostra che Egli può diventare l'auriga della nostra vita se ci arrendiamo a Lui e Lo preghiamo con fede e salda devozione.

Il canto della *Gayatri* conferisce una migliore salute fisica e mentale, protezione da calamità e affezioni e soddisfa tutti i giusti desideri. La *Gayatri* è un *mantra*, una preghiera e una meditazione che ci guida, ci custodisce e, in fine, ci conduce alla Realizzazione del Sé.

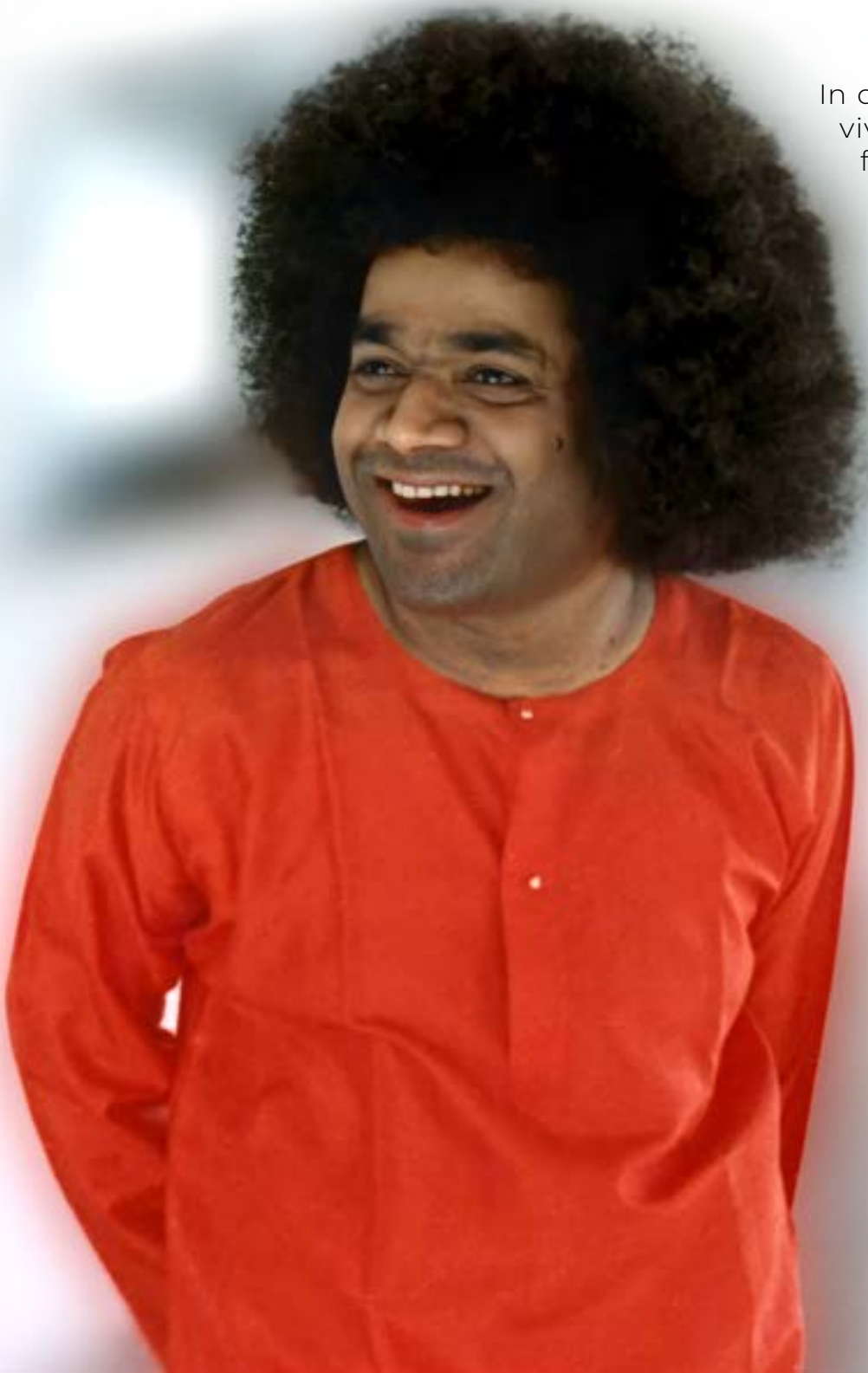
Continuiamo a cantare il *Gayatri Mantra* con fede e devozione, e santifichiamo la nostra vita.

Jai Sairam

Ama Tutti Servi Tutti



SIATE SEMPRE FELICI E IN PACE



In questo mondo ogni essere vivente, a cominciare dalla formica fino all'insetto, all'uccello e alla bestia, è emerso dalla Verità! Coloro che comprendono pienamente questa verità sono veri yogin. In questo universo niente si muove senza la Verità e questa Verità Suprema è incarnata in una sola persona: Sathya. (A questo punto Bhagavan materializza l'*Hiranyagarbha Lingam* e lo mostra a tutti - ndt). Chi altri è capace di manifestare tale Pura Coscienza? La Verità è onnipresente. Se pensate a essa e la contemplate, può manifestarsi anche in voi; perciò contemplate costantemente la Verità.

Perché a questo corpo è stato dato il Nome Sathya Sai? Perché da questo Sai si manifesta solo la Verità.

Sathya è presente nel cuore di chiunque contempli la Verità; perciò non si deve mai dimenticare la Verità. Il *Dharma* (Retta Condotta) è la

“*Se desiderate davvero conoscere il segreto della sadhana, ve lo posso spiegare in modo molto semplice. Per esempio, rendete la vostra mente stabile e silenziosa per un breve periodo, per undici secondi. Potete acquisire la realizzazione anche in un periodo così breve!*”

reazione, il riflesso e la risonanza di Sathya (Verità). Infatti, *Sathyannasti Paro Dharma* (Non esiste *Dharma* più grande dell'aderenza alla Verità). Nell'istruzione secolare, oggi vengono insegnate diverse branche della conoscenza, ma non si tratta di vera istruzione: la vera istruzione è relativa alla Verità ed emerge dal cuore di ognuno. Essa non ha nome né forma. **Quale potrebbe essere la forma della Verità? Qual è la forma del Dharma? Qual è la forma di Shanti (Pace)? Sathya, Dharma, Shanti, Prema e Ahimsa (Verità, Retta Condotta, Pace, Amore e Non violenza) sono tutti senza forma. La manifestazione dei Valori Umani deve aver origine dal cuore.**

In nessun altro essere vivente potrà essere trovato un tipo di Energia Divina che non sia presente in un essere umano. Perciò un essere umano in verità è Dio; è Dio in forma umana. Tutti voi credete che un essere umano sia soltanto un essere umano. Questo è il motivo per cui fate così tanti errori. Voi non siete solo degli esseri umani: siete veramente Dio. Pensate di essere Dio e Lo diventerete. *Yad Bhavam Tad Bhavathi* (quale che sia il sentimento, così sarà il risultato). Se pensate al male, avrete solo cattivi pensieri.

Oggi come ieri, tutta la gente a questo mondo ama qualcuno, ma in modo diverso: gli studenti amano i loro compagni, le donne amano le altre donne. Dio è presente in una donna così come in un'altra; entrambe sono incarnazioni della Divinità. L'unico Dio è presente in tutti i corpi. Si devono amare tutti gli esseri umani: Ama Tutti, Servi Tutti.

Amate tutti e servite tutti, perché Dio è presente in tutti gli esseri umani. Non esiste alcun luogo in questo universo in cui Dio non sia presente; Egli è presente

nel cielo, nell'acqua, nel suono e nella luce e quindi nell'universo tutto è incarnazione della Divinità. Noi trascuriamo una tale Divinità onnipresente per adorare Dio nella forma di qualche idolo nei templi. Senza dubbio voi potete adorare questi idoli, in questo non c'è niente di sbagliato, ma dovete comprendere profondamente la verità secondo cui lo stesso Dio è presente in ogni essere umano, anzi in ogni essere vivente. Non sto dicendo che sia sbagliato adorare gli idoli, ma che voi stessi siete Dio. Prima considerate voi stessi Dio e poi cominciate a vedere lo stesso Dio in ogni essere vivente. Il vostro corpo è un tempio e in questo tempio dimora l'Energia Divina. In tale contesto, si deve comunque esercitare un po' di discriminazione: bisogna che vi chiediate se questa Energia è Dio. Infatti anche il corpo è Dio. Dio è immanente in ogni atomo e in ogni cellula del corpo umano.

Non Dimenticate Mai Dio

Nell'universo non esiste un luogo in cui Dio non sia presente; perciò non abbiate alcun dubbio sulla Sua esistenza, non dimenticateLo. In effetti, se dimenticate voi stessi, questo equivale a dimenticare Dio. Quindi, non dimenticate voi stessi! È per questo motivo che si viene avvisati: **“State sempre attenti.” Dovete chiedervi sempre: “Sto dimenticando Dio?” Dovete essere sempre consapevoli della vostra vera natura e ricordare a voi stessi: “Io sono io.” Se siete assolutamente certi di questa verità non avrete mai alcun motivo per intrattenere brutti pensieri riguardo agli altri.** Solo gli sciocchi e gli ignoranti non sono consapevoli della loro vera natura e la pensano diversamente.

Dio è presente in tutti gli esseri umani. Tutte le teste di tutti gli esseri umani di questo mondo sono, in verità, vere e proprie

teste di Dio. Questo è il motivo per cui Dio viene descritto come *Viratasvarupa* (Incarnazione della Divinità Cosmica): la Sua è la forma cosmica. In tale forma, ciascuno ha una forma diversa, ma Dio è immanente in ognuna. Nella *Bhagavad Gita*, Krishna dichiara: "L'eterno *Atma* in tutti gli esseri è una parte della Mia Essenza (*Mamaivamsho Jivaloke Jivabhuta Sanathana*)." Solo Io sono presente in ciascuno di voi. Voi non siete diversi da Me. Non abbiate alcun dubbio o opinioni diverse a questo proposito.

Rafforzate il vostro amore, perché questa è la vera *sadhana* (pratica spirituale). Se il frutto dell'Amore è maturo nel vostro cuore, il Suo succo può esser diviso con tutti. Perciò, per prima cosa, lasciate che nel vostro cuore maturi il frutto dell'Amore. Se solo vi riempite il cuore di Amore Puro, quell'Amore potrà essere diviso con tutti e allora tutti diventeranno incarnazioni dell'Amore. Nel mondo, allora, non ci sarà più alcun motivo di odio o violenza. Oggi, ovunque si guardi, fra la gente si trovano odio e differenze di opinione, ma, in realtà, non esistono veramente differenze. Nella vita del mondo può sembrare che ce ne siano, ma dal punto di vista spirituale tutti sono Uno. A rigor di termini, **tutti sono degli zeri e solo Dio è un eroe (qui Baba fa un gioco di parole fra i due termini inglesi 'zero' (zero) e 'hero' (eroe), che differiscono solo per le lettere iniziali e sono foneticamente abbastanza simili - ndt.). Solo Lui è tale; a paragone, tutti gli altri sono degli zeri e questo è il motivo per cui essi acquisiscono valore. Se levate quell'uno, tutti saranno ridotti a meri zeri! (Qui Swami si riferisce al fatto che lo zero da solo non ha valore, ma lo acquisisce se gli si mette davanti un 'uno', in modo che diventi 10 - ndt).** Dio è l'unica Entità importante nella nostra vita.

Purificate la Vostra mente con il Namasmarana

La mente è l'unica responsabile di tutta la tristezza e di tutte le difficoltà, così come della felicità, degli esseri umani. Molta gente ha una visione sbagliata della mente e la chiama 'mente di scimmia' (in inglese:

monkey mind - ndt). Ma non si tratta di una '*monkey mind*' (mente di scimmia), bensì di '*mankind*' (umanità, nel senso di 'insieme di esseri umani' - ndt). (Questo è un altro gioco di parole di Swami, basato sulla somiglianza fonetica e sulla rima esistenti fra i termini inglesi '*monkey mind*' e '*mankind*'. Inoltre, la parola '*mankind*' contiene in sé anche le due parole '*man*' (uomo) e '*kind*' (gentile) e questo spiega l'espressione di Swami immediatamente successiva: 'è sempre gentile' - ndt.). È sempre gentile. È la mente che vi dà gioia e felicità ed è sempre la mente a causarvi preoccupazioni e dispiaceri. Se solo riuscite a mantenere la mente in uno stato appropriato non potrà esserci niente di brutto. Considerate divina anche la mente e sarete sempre felici.

Che si parli di *Atma*, mente o coscienza, tutti sono Uno. Noi attribuiamo nomi diversi a uno stesso principio, in accordo a ciò che più ci conviene e ai nostri riferimenti. Per esempio, a questo corpo è stato dato il Nome 'Sathya'. Questo Nome è stato dato al corpo e non a Me. Io non sono il corpo, io non sono la mente, io non sono l'intelletto, e non sono neppure la mente subconscia, né l'immaginazione. Bhagavan è Bhagavan. Dovete sviluppare questa fede incrollabile. È possibile che le menti di certe persone siano soggette ad alcuni disturbi conseguenti a cambiamenti nelle abitudini alimentari e negli svaghi. È anche possibile che a questo proposito esse vengano influenzate dagli amici. Io ripeto frequentemente il detto: "Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei." Vi consiglio quindi di frequentare solo buone compagnie.

*Satsangatve Nissangatvam,
Nissangatve Nirmohatvam,
Nirmohatve Nischala-tatvam,
Nischala-tatve Jivanmukti.*

(La buona compagnia conduce al distacco, il distacco rende liberi dall'illusione, la libertà dall'illusione porta alla stabilità della mente e la stabilità della mente conferisce la liberazione).

Tutti possono raggiungere la liberazione (*mukthi*). Ma quando? Otterrete la liberazione nel momento in cui vi stabilirete nella

“Molta gente ha una visione sbagliata della mente e la chiama ‘mente di scimmia’. Ma non si tratta di una mente di scimmia, bensì di ‘mankind’. Essa è la fonte della gentilezza e della gioia.

verità “Io sono *Atma*”. Pensate sempre: “Swami è in me” e “Io sono in Swami.” Comunque questo non sarà di alcuna utilità se vi limiterete a ripetere “Sono Swami, sono Swami” con mente instabile. Sviluppate la salda fede: “Io sono Swami, io sono Dio, io sono Dio.” Solo quando svilupperete tale ferma convinzione otterrete la Divinità, che è “senza attributi, immacolata, dimora finale, eterna, pura, illuminata, libera e incarnazione della sacralità” (*Nirgunam, Niranjanam, Sanathana Niketanam, Nitya, Shuddha, Buddha, Muktha, Nirmala Svarupinam*).

Invece, se la vostra mente è inquinata da pensieri cattivi, per voi tutto risulterà essere cattivo. Al giorno d’oggi persino l’acqua è inquinata. Il corpo umano, a causa dell’inquinamento idrico, verrà colpito da numerose malattie. È quindi necessario che entro certi limiti il corpo fisico venga protetto. Per quale scopo pensate che Dio vi abbia donato questo corpo? Solo per farvi realizzare il vostro Sé. Ma voi lo dimenticate e concentrate la mente sul corpo fisico. Dopo tutto, che cosa c’è (d’importante) in questo corpo fisico? Esso è come una bolla d’aria nell’acqua e la mente è come una scimmia pazza; non seguite il corpo, non seguite la mente. Seguite la Coscienza. Se solo imparate questo semplice principio, la vostra vita verrà santificata.

Non serve dar retta a qualsiasi cosa la gente dica. La purezza della coscienza è frutto della conoscenza; solo quando la vostra coscienza è pura acquistate la saggezza. La purezza della mente è della massima importanza: tenete la mente pura e libera da ogni genere di inquinamento. **Ogni volta che dei pensieri cattivi entrano nella vostra mente, ricordate a voi stessi: “Questo non va bene; questo non è mio, non è mio”, e mandateli via. Dite a voi stessi: “Nessuno di questi pensieri è di**

mia proprietà. Di mia proprietà sono solo i buoni pensieri e le buone idee.” Ricordate costantemente la verità secondo cui l’Amore è Dio. Vivete nell’Amore. Se riuscite a coltivare questi pensieri positivi ed elevati, per voi ogni cosa risulterà buona.

Mantenete la Vostra Mente Ferma per Undici Secondi

Molte persone che sono qui vivono nell’illusione delle cose effimere. Non c’è alcun dubbio sul fatto che voi siate puri di cuore e che abbiate solo pensieri puri, ma di tanto in tanto una certa quantità di inquinamento si infiltra. Dovete assicurarvi che ciò non accada: questo è l’esercizio spirituale (*sadhana*) per voi. Che cos’è la *sadhana*? Consiste forse nel sedersi a meditare o nel ripetere il Nome di Dio (*japa*)? No, questa non è *sadhana*. Quale significato pensate che abbia il termine meditazione? Voi credete che consista nel sedersi in un posto solitario a contemplare il Nome di Dio. Assolutamente no! Contemplate i pensieri puri nella vostra mente; contemplate la Verità in voi.

Se desiderate davvero conoscere il segreto della *sadhana*, ve lo posso spiegare in modo molto semplice. Per esempio, rendete la vostra mente stabile e silenziosa per un breve periodo, per undici secondi. Potete acquisire la realizzazione anche in un periodo così breve. La realizzazione non può essere acquisita diventando inquieti come un orologio. Appena undici secondi di silenzio mentale sarebbero sufficienti, ma voi non fate neanche questo. Potete ottenere molto in un tale periodo; perciò non affaticatevi se non ce n’è bisogno.

Al momento voi state sottoponendo il vostro corpo a molta fatica e state anche sprecando molto denaro. Sprecare il tempo corrisponde a sprecare la vita e sprecare denaro è una malvagità. Perciò, non spre-

cate né tempo né denaro. Il tempo è Dio e Dio è il tempo; perciò ogni volta che avete un po' di tempo pensate a Swami. Io certamente vi apparirò e non solo: vi parlerò anche. Sto ricevendo molte lettere in cui si dice che Swami è apparso ad alcune persone e che ha anche parlato con loro. Potete anche fare questo tipo di pratica spirituale, sviluppando una tale fede, così risoluta, in Swami. Riuscirete senz'altro nella vostra *sadhana*. Molti sono venuti qui in qualità di devoti. Senza dubbio, essi hanno una profonda devozione per Swami, ma che cosa è la devozione? Qual è il marchio del devoto? Questo è ciò che deve essere analizzato prima di tutto. In primo luogo, dovete sviluppare la fede.

*Dove c'è fede c'è Amore;
dove c'è Amore c'è Verità;
dove c'è Verità c'è Dio.*

La Verità è Dio. Non avete bisogno di fare sforzi particolari per conoscere la Verità. In effetti, per realizzare la Verità sono sufficienti undici secondi. Dovete solo contemplare la Verità nella vostra mente per un periodo di undici secondi e sarete in grado di avere il *darshan* di Dio. Stando seduti in meditazione per ore opprimete il vostro corpo inutilmente e alla fine soffrirete di dolori alle gambe, alle mani e alla schiena. Non create una condizione che favorisca l'instaurarsi di dolori articolari, (altrimenti) alla fine approderete nella clinica di qualche medico che diagnosticherà il vostro problema come 'dolori reumatici', mentre non si tratta assolutamente di questo, bensì del risultato di una *sadhana* mal consigliata. Attenetevi allo schema degli undici secondi e non avrete dolori.

Sviluppate Buone Abitudini Alimentari

Inoltre, mangiate regolarmente. A proposito del cibo, dovete sapere alcune cose di natura sottile e osservare alcune restrizioni. Non consumate cibo non vegetariano, come la carne e il pesce. In effetti gli stranieri sono abituati a nutrirsi solo di cibo non vegetariano. Questo genere di cibo causa malattie, come il cancro; perciò rinunciate a questo cibo, totalmente. Non solo: a loro piace molto anche il formaggio. Più consumate formaggio, più diventate deboli.

Inoltre non bevete latte in quantità eccessive. Troppo latte fa molto male; esso deve essere consumato limitatamente e diluito con acqua in pari proporzioni (50% latte e 50% acqua - ndt). Lo stesso dicasi per il curd (latte cagliato). Non deve essere denso, ma semisolido. Insomma, dovete controllare il cibo che consumate giornalmente. Per contemplare Dio è assolutamente necessario consumare il cibo appropriato al momento giusto. Se mangiate il cibo giusto e osservate una disciplina nelle vostre abitudini, potete esser certi che avrete il *darshan* del Signore proprio in un momento. Non avete bisogno di seguire pratiche spirituali rigorose per mesi o anni.

Potete essere sempre beati e la Beatitudine è la forma di Dio. Dio è l'Incarnazione della beatitudine eterna, della saggezza assoluta, oltre la dualità, espansiva e pervasiva come il cielo, l'obiettivo indicato dal *Mahavakya Tatthvamasī*, uno senza secondo, eterno, puro, immutabile, testimone di tutte le funzioni dell'intelletto, al di là di tutte le condizioni mentali e dei tre attributi di *Sathva, Rajas e Tamas (Nithyanandam, Parama Sukhadam, Kevalam Jnanamurtim, Dvandvatitham, Gagana Sadrisham, Tattvamasyadi Lakshyam, Ekam, Nithyam, Vimalam, Achalam, Sarvadhī Sakshibhutham, Bhavatitam, Trigunarahitam)*.

Voi desiderate la Beatitudine... ma da dove potete prenderla? Da un negozio al mercato? O da un pasto sontuoso a varie portate in un albergo? No, assolutamente! La Beatitudine deve venire da dentro. Voi siete, in effetti, l'incarnazione della Beatitudine. Al momento della vostra nascita eravate beati, ma, non appena avete cominciato a sviluppare attaccamento per il mondo, avete iniziato a piangere. **Dovete quindi ridurre i vostri attaccamenti terreni. Meno bagaglio, più comodità, rendono il viaggio un piacere. Perciò, rinunciate a tutti gli inutili attaccamenti.**

Quando sviluppate degli attaccamenti, sprofondate nelle preoccupazioni e soffrite anche di debolezza fisica. Le preoccupazioni non vanno bene per la vostra salute. Fretta, preoccupazioni e curry: questi tre

“Quando sviluppate degli attaccamenti, sprofondate nelle preoccupazioni e soffrite anche di debolezza fisica. Le preoccupazioni non vanno bene per la vostra salute. Fretta, preoccupazioni e curry: questi tre insieme indeboliscono il cuore dell'uomo.

insieme indeboliscono il cuore dell'uomo. **Ogniquale volta vi troviate in difficoltà, dovete solo assicurare a voi stessi che si tratta di nuvole di passaggio che se ne andranno; così che non sarete preoccupati.** Tutto ciò che arriva deve anche andarsene; sono cose momentanee. È lo stesso anche per il corpo umano. Perciò date importanza al corpo solo fino a un certo punto. Entro certi limiti, però, bisogna prendersene cura, altrimenti esso si deteriorerà. Dovete stare molto attenti.

Non Esiste Medicina più Efficace dell'Amore

Coloro che sono impegnati nella *sadhana* e desiderano avere la visione (*darshan*), il tocco (*sparshan*) e la conversazione (*sambhashan*) con Dio devono seguire i Miei consigli a questo proposito. Potete esser certi che avrete il Suo *darshan* e persino che potrete parlare con Lui. La devozione non consiste nella mera esecuzione di certe forme di adorazione o nell'intraprendere voti religiosi o nel fare *japa*. **La vera devozione presuppone un amore per Dio incrollabile e libero dall'illusione. Coltivate tale saldissimo amore per Dio e acquisirete senz'altro la Divinità.**

Dato che al momento la gente è attaccata al mondo, in essa stanno crescendo le qualità demoniache. Il desiderio (*kama*) e l'ira (*krodha*) sono i peggiori nemici dell'essere umano. **Siate sempre felici, sorridenti e amorevoli. Se sorridete, l'amore si svilupperà automaticamente in voi.** Esistono, naturalmente, delle persone che assumono delle 'facce all'olio di ricino', ma voi dovete essere sempre sorridenti e allegri. Dio è sempre beato, non si preoccupa di niente. La tristezza e la preoccupazione

non si trovano mai vicino a Dio. Osservate Me: sono sempre allegro e sorridente, non ho dolore o sofferenza. Vi sto rivelando la verità.

Per quale motivo la gente dovrebbe riunirsi qui oggi in così gran numero? Che significato può avere? Io sono estremamente felice di poter conquistare l'amore di così tanta gente. Siate felici anche voi, ovunque vi troviate. Io sono sempre felice. Sono estremamente contento di vedervi tutti qui. Questa è la vostra fortuna. Questa volta tutta la gente è venuta qui con amore e devozione intensi e questo Mi rende molto felice e allegro.

Sono impaziente di venire nel Sai Kulwant Hall a piedi da domani per darvi il *darshan*. Non esiste medicina più efficace dell'Amore. Il vostro Amore è la Mia medicina, è la medicina più potente e allo stesso modo il Mio Amore è una potente medicina per tutti voi. Siate sempre felici e in pace! Vivete come membri della stessa famiglia, con amore e affetto. Non lasciatevi opprimere da banali difficoltà e sofferenze, e non date alcuno spazio alle preoccupazioni. Non lasciatevi turbare neppure se vostra moglie o i vostri figli soffrono di qualche malattia. Tornate ai vostri Paesi con la fede incrollabile che tutto finirà per andar bene. Conducete una vita felice e pacifica. (Bhagavan a questo punto mostra al pubblico il *linga* che aveva materializzato antecedentemente). Avete visto questo *linga*? È molto pesante. Un *linga* molto più grande emergerà dal Mio corpo il giorno di *Shivarathri*.

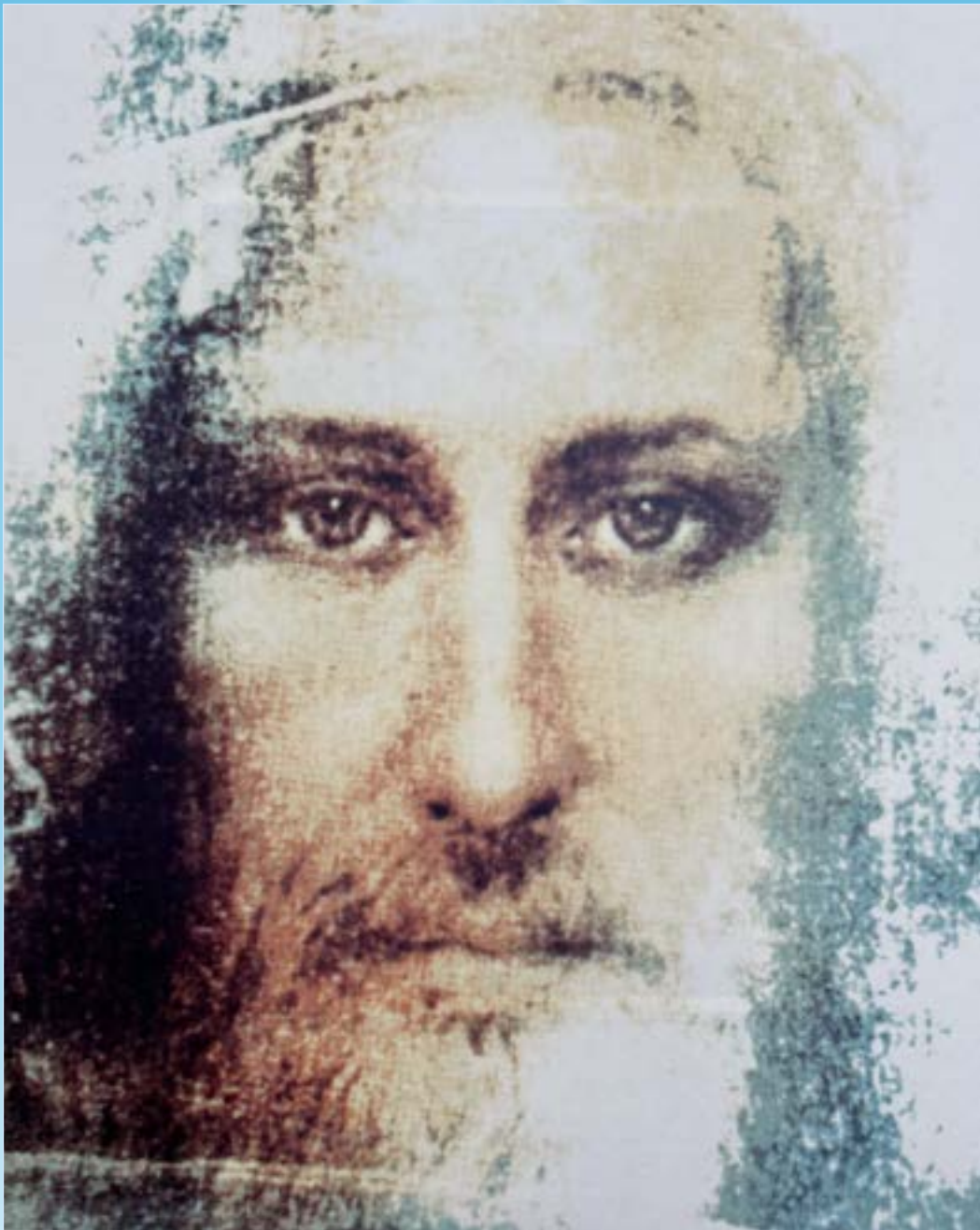
Sri Sathya Sai Baba

28 luglio 2007



Esperienze dei
Devoti

Swami e l'immagine di Gesù Cristo



PRIMA DI INCONTRARE SRI SATHYA SAI BABA, ERO UN MEMBRO DEL GRUPPO GIOVANI

di una Chiesa Cattolica. Ricordo molto bene un giorno, alla fine degli anni '80, mentre ero in ginocchio in chiesa a pregare Gesù, dicendo che avrei voluto vivere ai Suoi tempi, in modo da poter stare con Lui e ascoltare le Sue dolci parole d'amore.

Con mia sorpresa e felicità, circa sei mesi dopo questo evento, appresi, tramite un amico, che Dio si era davvero incarnato in India. La mia prima reazione fu pensare che l'amico fosse pazzo, ma, quando più tardi condivisi gli stimolanti messaggi di Sai, avvertii una connessione totale e mi arresi subito a Lui.

Fu meraviglioso vedere come il messaggio di Sri Sathya Sai fosse lo stesso messaggio d'amore e compassione di Gesù che mi aveva toccato il cuore. Swami ha detto che Gesù

esortava le persone con il precetto e l'esempio a coltivare le qualità divine di carità, compassione, tolleranza, amore e fede. Fu bello avere l'opportunità di sperimentare la sorgente stessa della divinità, vedere l'amore stesso personificato camminare tra noi.

Vorrei condividere un interessante episodio riguardante il momento in cui appresi per la prima volta di Sri Sathya Sai Baba. Swami ha detto di non volere una cieca accettazione; ci ha esortati anche a metterLo alla prova per avere una convinzione personale e sviluppare fede.

Mio fratello maggiore, che era un devoto cristiano, non credeva in Swami. Prima di fare il secondo viaggio per Prashanti Nilayam, gli chiesi che cosa volesse da Swami. Aggiunsi anche che poteva chiedere qualsiasi cosa, perché avevo fiducia che Swami avrebbe esaudito il mio sincero desiderio. Mio fratello rispose: "ChiediGli un'immagine autentica di Gesù Cristo", e io acconsentii.

In quella mia visita per vedere Swami, trascorsi 15 giorni nell'*Ashram*, ma dimenticai completamente la richiesta di mio fratello. Prima di tornare in Brasile, mi recai in Canada da un devoto di vecchia data di Swami.

Dopo alcuni giorni a casa sua, giunse il momento di tornare in Brasile. Prima di partire per l'aeroporto, vidi una piccola immagine di Gesù Cristo sul suo altare e gli chiesi informazioni su di essa. Egli rispose: "Non conosci la storia di questa immagine?"

Cominciò allora a raccontare: "Portai con me un'immagine a colori di Gesù Cristo per farla benedire da Sai Baba durante il *darshan*. Uno giorno, Egli si fermò davanti a me, e Gli mostrai l'immagine affinché la benedicesse. Swami indicò la foto e chiese: "Chi è questa persona?" Risposi che era Gesù Cristo. Allora Swami disse che Gesù non era assolutamente come quello. Quando chiesi che aspetto avesse Gesù, Baba fece scorrere la mano sull'immagine a colori e la cambiò in un'immagine in bianco e nero con un aspetto diverso di Gesù rispetto a prima. Fece nuovamente un gesto con la mano sopra l'immagine e la trasformò a colori. Questa è una copia dell'immagine che Swami aveva trasformato." Poi tolse la foto dal suo altare e me la diede dicendo: "Ecco, è tutta tua!" Ero riluttante ad accettarla poiché era una sua proprietà preziosa, ma egli insistette, dicendo che si trattava di una copia di quella che Swami aveva benedetto e io potevo averla in quanto era in grado di ottenere copie aggiuntive.

Fu solo allora che mi ricordai della richiesta di mio fratello in Brasile, che avevo completamente dimenticato. **Swami, invece, non dimentica nulla! Egli venne in mio soccorso ed esaudì la mia preghiera:** mi regalò un'immagine autentica di Gesù Cristo attraverso questo Suo devoto del Canada. Mi sentii euforico e

grato pensando a questo gioco divino che mi permetteva di adempiere alla promessa che avevo fatto a mio fratello maggiore. Swami è onnisciente, e il Suo amore e la compassione per i Suoi devoti sono veramente sconfinati.

Nel 2009 Swami mi concesse di fare un'altra meravigliosa divina esperienza.

Era il tempo del *Guru Purnima*, e circa 300 devoti brasiliani erano giunti a Prashanti Nilayam in pellegrinaggio. Dovevamo cantare alla divina presenza ed ebbi la fortunata opportunità di mostrare a Swami una bozza della cartella del programma che avevamo pianificato da distribuire nel Sai Kulwant Hall.

In essa, la pagina di apertura aveva una foto del Cristo Redentore, che è una famosa statua situata nella città di Rio de Janeiro, in Brasile. Quando Swami vide questa immagine, mi domandò: "Chi è questo?" Risposi: "Gesù Cristo, Swami!" Allora mi disse che Gesù non somigliava alla figura della statua. Gli assicurai che, prima della distribuzione, l'avrei sostituita con una foto di Swami.

Immediatamente, ricordai la storia che ho raccontato in precedenza dell'evento simile descrittomi dal devoto canadese: anche le parole di Swami erano simili. Avevo dimenticato il modo in cui, più di 13 anni prima, mi era stata regalata una realistica immagine di Gesù. Swami mi fece ricordare, in tal modo, come aveva risposto alla sfida di mio fratello, dimostrando Onnipresenza,

Onniscienza e Onnipotenza. **Egli è sempre con noi, pronto ad aiutarci, se solo Lo invociamo con tutto il cuore.**

Siamo molto fortunati a essere contemporanei dell'*Avatar*, e ancor di più, a essere in grado, per Sua grazia, di riconoscerLo. Nel Suo amore infinito, Swami ha creato questa sacra Organizzazione chiamata SSSIO, in modo che possiamo avere un ambiente ideale per lavorare a favore del nostro progresso spirituale. Utilizziamo questa irripetibile opportunità e siamo sempre pronti a servirLo con amore e gratitudine.

Jai Sai Ram!

Sergio Espindola

Brasile



Sergio Espindola è il Presidente della Zona 2B della SSSIO del Sudamerica, che comprende Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay e Venezuela. In oltre 30 anni, ha ricoperto vari incarichi nella SSSIO. Il signor Espindola è laureato in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Quando pregate Dio, dovrete provare un sentimento di totale abbandono. Se siete veramente desiderosi di realizzare Dio, se avete fame e sete di Dio, allora dovrete coltivare questo amore totalizzante. La sola espressione del desiderio non è sufficiente. Dovreste sforzarvi di sperimentare l'unione con il Divino.

Sri Sathya Sai Baba,
23 novembre 1996



Fede & Gayatri

UNA SERA D'INVERNO, ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA,

mentre io e mia moglie Birgitte stavamo lavorando autonomamente a un progetto della SSSIO per il Centro Sai di Copenaghen, ella improvvisamente gridò: “La mamma è caduta a terra, non riesce ad alzarsi. Dobbiamo andare a Vordingborg per aiutarla.” Io risposi: “Aspetta! Come puoi essere sicura di questo?” Mia moglie continuò: “Stavo guardando la foto di Baba accanto al computer e, all'improvviso, ho avuto la sensazione che mia madre fosse caduta per terra! Dobbiamo andare da lei adesso!”

Dentro di me sapevo che era vero, anche se dicevo, “Non è possibile. Siamo lontani 105 km, è in corso una violenta tempesta di neve e, se qualcosa dovesse andare storto, non c'è assistenza stradale. Chiamiamo prima la struttura di assistenza domiciliare della città stessa. Hanno la chiave dell'appartamento di tua madre.” Chiamammo, e accettarono di andare subito a casa di mia suocera. Dopo circa 30 minuti, il telefono squillò. Birgitte aveva ragione, e le dissero che mia suocera giaceva infreddolita ed esausta sulle scale poiché il braccialetto d'oro che teneva in mano si era impigliato nella ringhiera. Essi la aiutarono ad andare a letto e io chiamai il medico di guardia.

Birgitte e io decidemmo di percorrere in auto la lunga distanza verso Vordingborg, dove viveva mia suocera, anche se era in corso una forte bufera di neve e c'era l'avviso di non andare in auto a causa delle pericolose condizioni stradali. Iniziammo il viaggio su strade coperte da circa 20 cm di neve.



Stig Meincke è stato il manager di due società e ha condotto seminari e corsi su comunicazione e Valori Umani. Egli è stato un facilitatore per bambini, adolescenti e adulti con vari tipi di disturbi dell'apprendimento. È membro della SSSIO della Danimarca dal 1983 e ha ricoperto molti ruoli come: Docente nell'Educazione Sathya Sai ai Valori Umani, Presidente di Centro della SSSIO, Coordinatore Devozionale Nazionale, Presidente del Consiglio Nazionale SSSIO della Danimarca, e Coordinatore del Centro Sri Sathya Sai di Copenaghen. È il Coordinatore per i Libri e le Pubblicazioni della SSSIO in Danimarca.

Quando raggiungemmo l'autostrada, come fummo sulla rampa, dissi a Birgitte: "Ora Baba deve guidare la macchina; è troppo pericoloso per me."

Premetti l'acceleratore e mi posizionai nella corsia esterna della strada e lasciai andare il volante. La velocità lentamente raggiunse i 110 km orari. La neve era ovunque, con visibilità inferiore a 50 metri. La neve turbinava nel parabrezza, ed era impossibile vedere all'esterno. **Io e mia moglie iniziammo a recitare di continuo il Gayatri Mantra.** Sapevo che non c'era abbastanza benzina per tutto il viaggio, ma sufficiente per raggiungere la successiva stazione di servizio a circa 40 km, dove avremmo potuto fare rifornimento. Diverse volte pensai: "È pazzesco che io non tenga il volante!" Ma, ogni volta che lo afferravo, la macchina iniziava a sterzare e sbandare, e non riuscivo a guidarla. "Scusa, Swami!" dissi ad alta voce.

Feci rifornimento alla stazione successiva ed entrai nel negozio per pagare. Due uomini della squadra di assistenza stradale mi guardarono e io chiesi loro delle condizioni dell'autostrada più avanti. Essi risposero che era tutto chiuso, senza soccorso stradale e senza rimozione della neve, e la Polizia invitava fortemente a non proseguire il viaggio.

Tornai in macchina e dissi a Birgitte quello che avevo appena sentito sulle condizioni della strada. Avviai la macchina e tornai in autostrada, sterzai verso la corsia esterna e lasciai il volante. Quindi, premetti l'acceleratore e dissi a Swami: "Tu guidi la macchina, e io schiaccerò l'acceleratore."

Più tardi vedemmo i fanali posteriori rossi di altre auto. Stavano viaggiando a una velocità molto bassa nella corsia interna.

Lampeggiai con i fari per avvertire che si stava avvicinando una macchina in rapido movimento. Mentre passavamo, alcune auto sembravano ferme, poiché stavamo andando veloci! Di nuovo, pensai: "È pazzesco che io non tenga il volante della macchina e la velocità sia molto alta. Ma ancora, ogni volta che tocco il volante, l'auto inizia a sbandare e io non riesco a metterla in carreggiata." Quando lasciai nuovamente il volante, l'auto si raddrizzò e continuò il viaggio senza intoppi attraverso 15-20 cm di neve, con occasionali cumuli più elevati. Noi recitavamo costantemente la *Gayatri* e pregavamo per l'aiuto di Swami. Era evidente che Egli stesse guidando la nostra macchina!

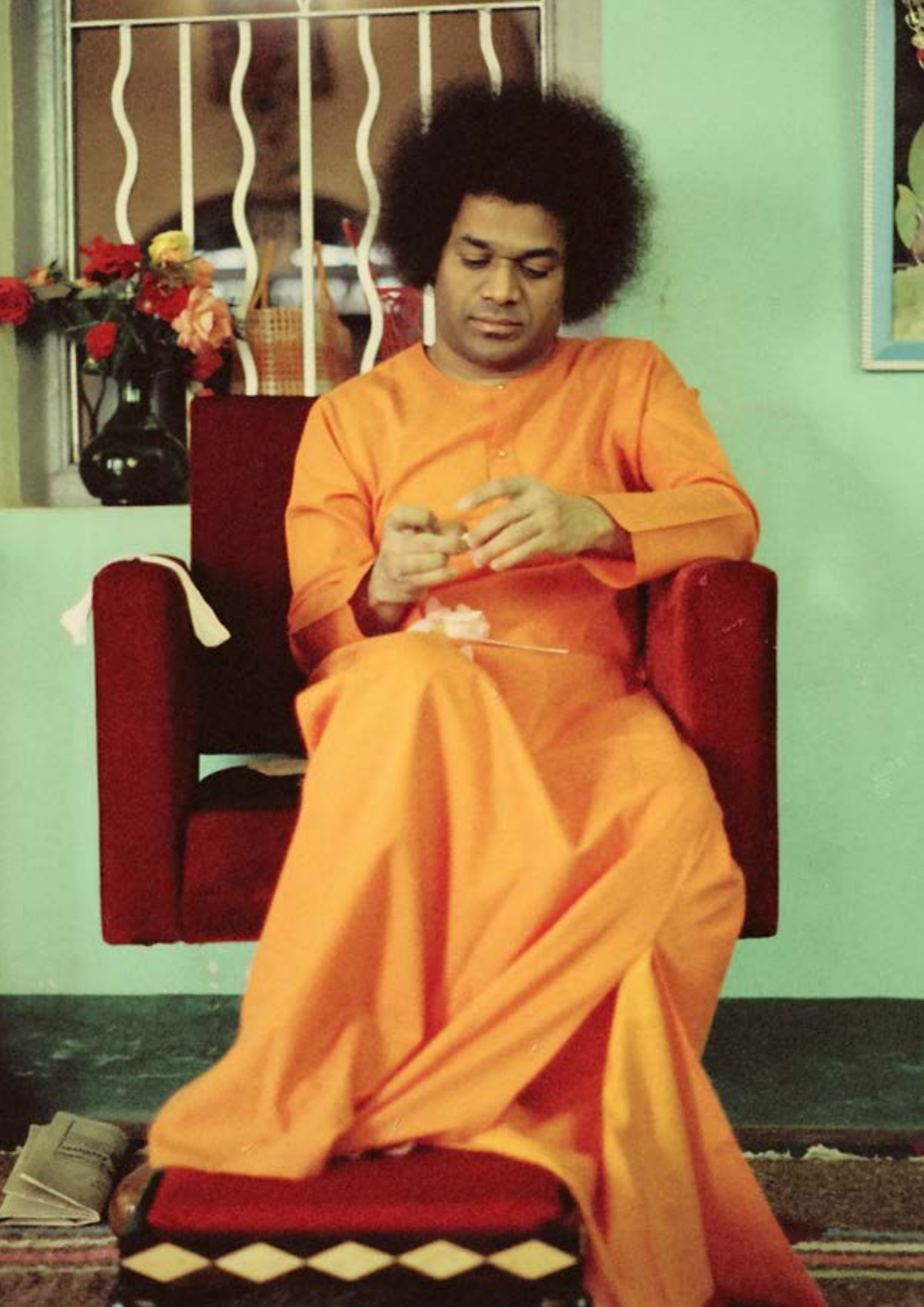
Dopo un'ora e dieci minuti, giungemmo a casa della madre di Birgitte. Contemporaneamente, un'altra macchina si fermò davanti a noi. Pensammo che potesse essere un medico, dato che aveva una borsa professionale e andava verso la porta d'ingresso.

Entrammo tutti al primo piano, dove risiedeva mia suocera. Dopo che il dottore l'ebbe visitata, disse che ella aveva preso freddo per essere stata sdraiata sulle scale, e che non si trattava di una malattia grave. Ci chiese da dove venivamo e gli rispondemmo che abitavamo a Copenaghen, distante circa 105 km. Il medico replicò: "Dovete essere rimasti in strada per diverse ore." Gli risposi: "No, solo circa un'ora." Allora rispose: "Io ho guidato per 15 km, da Praesto a qui, e ci ho messo un'ora e mezza per arrivare!" Non avevamo più nulla da dire.

Come si possono spiegare i miracoli dell'amore di Swami?

Stig Meinke

Danimarca





Bhagawan Sri Sathya Sai Baba

PRASANTHI NILAYAM P.O.

ANANTAPUR DT. (A.P.)

PHONE NO. 30

Message

you as body, mind or soul are a dream.
but what you really are is existence, knowledge,
Bliss. you are the GOD of this universe. you are
creating the whole universe and drawing it in.
to gain the infinite universal individuality, the
miserable little prison individuality must go.
Bhakti is no crying or any negative condition.
it is seeing of all in all we see.
it is the heart that reaches the goal. follow the heart.
A pure heart seeks beyond the intellect. it gets
inspired.
whatever we do reacts upon us. if we do good,
we shall have happiness and if evil, unhappiness.
within you is the real happiness, within you is the
mighty ocean of nectar divine. Seek it within you,
feel it, feel it; it is here, the self. it is not the body,
the mind, the intellect, the brain. it is not the desire of
the desiring. it is not the object of desire. Above all
there, you are. All these are simply manifestations.
you appear as the smiling flower, as the twinkling
stars. what is there in the world which can make
you desire anything?

With Blessings
Baba

La Vera Felicità è in Voi

Messaggio

Tutti voi, in quanto corpo, mente o anima siete un sogno, ma ciò che siete veramente è Essenza, Conoscenza, Beatitudine. Voi siete il Dio di questo universo. State creando l'intero universo e lo attirate. Per raggiungere l'infinita individualità universale, dovete liberarvi di tutto ciò che di misero imprigiona il vostro io. Bhakti non è portatrice di pianto né di influssi negativi: è vedere tutti in tutte le cose.

È il cuore che raggiunge la meta; seguite il cuore. Un cuore puro cerca oltre l'intelletto. Lo muove l'ispirazione.

Qualunque cosa facciamo, ricade su di noi. Se facciamo il bene, avremo la felicità e se facciamo il male, l'infelicità. La vera felicità è in voi, dentro di voi scorre il potente oceano del nettare divino. Cercatelo dentro di voi, percepitelo, ascoltatelo; è qui, siete voi stessi. Non è il corpo, la mente, l'intelletto, il cervello; non è il desiderio che origina il desiderio, non è l'oggetto del vostro desiderio. Voi esistete al di là di tutte queste cose che sono semplici manifestazioni esteriori. Voi siete il fiore che sorride e le stelle che risplendono. Che cosa mai esiste al mondo da meritare il vostro desiderio?

Vi benedico

Baba

AMORE IN AZIONE



BELGIO

Aiuti per l'Alluvione

Il 14 luglio 2021, le straordinarie precipitazioni nell'Europa Occidentale hanno causato catastrofiche inondazioni e danni diffusi in Belgio dopo che i fiumi sono straripati. I volontari della SSSIO da Belgio, Germania e Olanda sono subito entrati in azione. In Belgio, sette volontari si sono recati in Vallonia per rimuovere i detriti portati dalle inondazioni e distribuire cibo, vestiti e altri oggetti. Il gruppo ha poi visitato il piccolo villaggio di Nonceveux (Aywaille), nella zona che ha subito un duro colpo, e vi ha servito pasti caldi.

I volontari della SSSIO hanno trovato una famiglia di quattro persone con bambini che vivevano in una piccola roulotte temporanea (casa mobile), in quanto la loro roulotte più grande era stata portata via dalle acque. La famiglia, con quattro figli, doveva cucinare all'esterno e condividere un letto doppio. Un volontario ha detto: "Volevamo procurare loro una nuova roulotte più grande prima dell'inverno." Il progetto è stato complicato perché molte persone non avevano l'assicurazione, e la situazione presentava ancora troppa presenza di acqua per iniziare i lavori di restauro.

Mossi dalla difficile situazione dei paesani, i volontari della SSSIO hanno adottato l'intero villaggio con il supporto della SSSIO della Zona 7, in particolare i membri dell'Organizzazione Sri Sathya Sai del Belgio e dell'Olanda. Essi hanno fornito la popolazione locale di cibo, oggetti essenziali e carburante per scaldare le loro roulotte e,



poco dopo, hanno cominciato a risistemare quelle allagate e gli chalet. La squadra ha portato a termine nove progetti, l'ultimo dei quali il 27 aprile, 2022. Un volontario SSSIO ha aggiunto: "Siamo molto felici di avere l'opportunità di fare questo servizio (Seva)."



SVIZZERA

Cerimonia di messa a dimora degli alberi

Il 7 aprile 2022, i volontari del Centro Sri Sathya Sai di Basilea hanno partecipato a una speciale cerimonia di messa a dimora di alberi a Kannenfeldpark, che è un parco della città. Hanno piantato una varietà speciale e rara chiamata *Sorbus Domestica*, o albero del vero servizio. Si tratta di un vecchio albero autoctono che è elencato come in via di estinzione specie in Svizzera e Austria.

Professionisti del giardinaggio hanno spiegato a tutti i presenti le qualità speciali dell'albero. Durante la cerimonia di piantumazione degli alberi, i volontari hanno eseguito canti e spruzzato Vibhuti (Cenere Sacra) sulle radici degli alberi e sul terreno. Il Coordinatore Nazionale Envirocare del Centro Sai di Basilea ha letto bellissime poesie con una composta da lui (la traduzione dall'inglese è allegata), e un'altra del famoso poeta Goethe. Sull'albero è stata collocata una targa con il nome dell'albero in bella grafia, preparata dal Presidente del Consiglio Nazionale della SSSIO svizzero.



Tutti i partecipanti si sono sentiti felici e hanno considerato il piantare un simbolo speciale di pace e speranza in Europa.

Gli alberi forniscono fresca ombra e dolce frutta allo stesso modo a tutti, che li abbiano allevati o danneggiati. Essi insegnano all'uomo questa lezione di equanimità.

Sri Sathya Sai Baba,
18 luglio 1989

Andate a vedere altre storie di amorevole servizio da parte di volontari di tutto il mondo su Sri Sathya Sai Universe:

- <https://saiuniverse.sathyasai.org>

Ode all'Albero

Voi, alberi,
vi ho sentito parlare spesso.
Chiunque vi ascolti, parla
della vostra forma e altezza,
dei vostri colori e foglie.

Siete dei giganti
dal nostro punto di vista:
ognuno di voi è unico.

Avete un carattere
che somiglia a quella di un
essere umano.

Così vi presentate
lisci o nodosi, sani o malaticci,
ma sempre pieni di dignità.

Ognuno racconta la sua storia.
Alcuni raccontano di tempi lontani,
altri si comportano in modo giovanile -
impulsivamente.

Alcuni lasciano crescere le proprie foglie
ponderatamente,
altri germogliano fiori e foglie
in un batter d'occhio.

Voi plasmate la natura
e raccontate la storia della terra.
Come individui siete decorazione
o guardiani all'ingresso,
ma riuniti assieme
siete chiamati foresta.

Pazientemente date frutto e ombra,
così come legna e un fuoco confortante.
Come alberi, siete parenti
degli esseri umani.
Goethe vi ha chiamato amici.
Umani e alberi
vivono sulla terra,
un tronco snello si slancia verso l'alto,
oltre molte braccia,
e la chioma ci saluta con un
sorriso, proprio come i genitori
guardano in basso verso i loro figli.

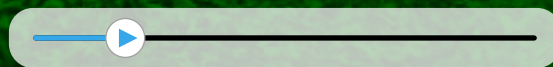
Come albero, tu conosci
gli alti e bassi della vita,
la tempesta sferzante,
il caldo sole e
la pioggia vivificante.

Come albero, non puoi astenerti
dal dare subito un benvenuto.
“Eccomi”, ci chiami forte.
Con te intorno, non sono mai solo.
Sei solo un tipo
che offre la sua amicizia per sempre.

Probabilmente mi sopravviverai.

Spiridon Zalad
(In occasione della piantumazione dell'albero del
ero Servizio a Kannenfeldpark, Basilea, 2022)

Ascoltate la lettura di “Ode all’Albero”





Protagonista Storia della SSSIO in America Latina – Parte 2

ARGENTINA



1981

Uriarte, il più grande Centro Sai
In America Latina, si trova a Buenos Aires.
Spesso sono presenti 400 devoti.

1985

Sarvadharmha Sthupa
al Centro di Cordova.



2001

Apertura della Scuola Mahatma
Gandhi alla presenza di 287 studenti.

2010

Preconferenza Mondiale.



2017

Campo Medico a Cordova.

BRASILE



1991

Inaugurazione del primo Centro Sathya Sai del Brasile a Vila Isabel.



2007

Esibizione del Brasile a Prasanthi Nilayam



2002

La Scuola Sri Sathya Sai di Ribeiro Prieto.



2015

Preconferenza Mondiale



Il **Luogo** *Magico*

QUANDO MI FU CHIESTO DI SCRIVERE IN MERITO A SRI SATHYA SAI BABA, MI CHIESI CHE COSA AVREI POTUTO DIRE del Suo amore e della Sua grandezza che non fossero già stati detti o scritti. Considerando ciò un amorevole comando del mio amato Maestro, sono felice di condividere le mie esperienze come offerta ai Suoi Piedi di Loto.

Vorrei presentarmi brevemente in modo che possiate capire le circostanze in cui Swami è entrato nella mia vita. All'età di sette anni persi mia madre a causa di un tumore al cervello che l'aveva resa completamente cieca. Due anni più tardi, mentre stavamo ancora piangendo la sua morte, il mio unico fratello purtroppo morì di leucemia dopo aver attraversato un periodo di terribile dolore: ospedalizzazione, trasfusioni e sofferenze. Inutile dire che, vivere queste due morti in giovane età, ebbe un effetto devastante sulla mia vita. La mia giovane mente era portata a credere che Dio amasse tutti tranne me, che Dio non fosse mio amico, che donasse felicità agli altri, ma non a me, e che una vita familiare felice fosse per tutti tranne che per me. Sono sempre stata intellettualmente curiosa e, nel 1982, mentre ero in una libreria mi imbattei nel libro "Sai Baba – L'Uomo dei Miracoli". **Così iniziò la mia avventura con l'Avatar di questa era, Sri Sathya Sai Baba.**

Ebbi momenti difficili ad adattarmi alla cultura e alle tradizioni indiane e, in qualche modo, non sono sempre stati piacevoli. A ciò si aggiungeva il peso delle lotte dentro di me, a causa dei dolori dell'infanzia, della solitudine e dei desideri inappagati. Ma, alla fine, cominciai lentamente a lasciar andare eventi spiacevoli e relazioni del passato.

Lentamente mi resi conto che Swami era pienamente coinvolto, ed era quel terapeuta perfetto che Egli è, e a ogni viaggio **mi permise di sperimentare il Suo amore incondizionato e la Sua tenerezza**. Anche se non sembrava ascoltare le mie suppliche per affrontare il dolore, nel profondo del mio essere sapevo che era tutto per il bene ultimo del mio viaggio spirituale.

Dal momento che sapevo che cosa mi aspettava, iniziammo il viaggio verso Prashanti Nilayam con l'aspettativa di godere della beatitudine del Suo *darshan*. Tuttavia, non fu tutto così facile. Pochi giorni dopo essere arrivata nell'*ashram*, fui afflitta dalla familiare "sindrome dell'interview", come chiamavo scherzosamente il desiderio di un colloquio che permea ogni devoto che mette piede nell'*ashram*.

Un pomeriggio, dopo il *darshan*, tornai nella mia stanza frustrata, triste e senza speranza, e feci appello a Swami: "Swami, io smetto; non voglio desiderarTi o chiederti più niente. Fammi solo capire che mi hai accettato. Voglio appoggiare la testa sul Tuo grembo come una figlia fa con sua madre."

A quel tempo, c'era un congresso medico tenuto a Prashanti Nilayam e, fortunatamente, durante il *darshan* il gruppo di medici aveva posti speciali a sedere.

Essendo parte del gruppo, avevo la "prima fila" nelle immediate vicinanze di Swami. Questa vicinanza fisica mi colmò di immensa felicità. Lo scambio di sguardi con Swami mi assicurò che c'era un reale collegamento cuore a cuore con Lui senza bisogno di parole. In uno di questi *darshan*, Swami materializzò una collana per un medico e gliela mise al collo. Uscendo dissi a Héctor, mio marito, che gioia doveva aver provato quella persona, e ciò che io volevo maggiormente era di mettere la testa sul Suo grembo come aveva fatto il medico quando Swami gli aveva messo la collana. Era un pio desiderio, senza urgenza, semplicemente il desiderio di arrendersi e riaffermare i miei sentimenti per il mio Maestro. Passarono i giorni, il congresso finì e tornammo alla routine quotidiana dell'*ashram*.

Non sono una di quelle che parlano molto nelle file del *darshan* e che possono fare amicizia velocemente. Tuttavia, di tanto in tanto, mi sono imbattuta in alcune persone con cui ho legato più strettamente. Non perdevamo nemmeno tempo a scambiarci i nomi, poiché non era necessario. Condividevamo semplicemente la gioia del momento e le più intime esperienze della nostra vita spirituale.

Era una di quelle mattine di Prashanti Nilayam, quando il sole sorge con il cinguettio degli uccelli, l'aria è piena di canti sacri che lodano Dio e con l'odore del gelsomino. Ricevetti un bellissimo messaggio di un amico le cui parole rimarranno impresse nella mia memoria per sempre. L'amico disse: **"Cerca bene, cerca bene. Questo posto è magico; non perderti nel trambusto delle persone o della tua mente. Concentrati su Swami e cerca la**



visione interiore.” Il tempo di entrare nel salone del *darshan* arrivò presto e la nostra conversazione si concluse.

All'interno del salone del *darshan*, pochi istanti prima di iniziare a meditare, chiesi con il cuore la '**visione interiore**' che mi desse molta pace. Il *darshan* era come al solito, ma alla fine vidi che mio marito, Héctor, si alzò e mi chiamò, il che significava che Swami ci aveva concesso un colloquio! Con il cuore in gola, camminai verso la stanza dei colloqui per quella che mi sembrò un'eternità. Mentre camminavo, pensavo che tutti potessero persino sentire il mio battito cardiaco!

In attesa del colloquio, prima che Swami entrasse nella stanza, ebbi una profonda esperienza mistica, che sapevo che anche altri devoti avevano sperimentato. Il mio cuore era traboccante d'amore e gratitudine, ed ero talmente commossa che versavo un fiume di lacrime, e non riuscivo a calmarmi. Non fui in grado di fare nulla per fermare quello che mi stava succedendo.

Quando Swami arrivò, mi guardò e iniziò la conversazione. Ritrovai un po' la calma. È molto difficile descrivere a parole il profondo sentimento d'amore e di gioia che saturava ogni cellula del mio corpo e permeava il mio essere, la profondità del Suo sguardo, e la dolcezza della Sua voce. Forse assaporai una goccia della Sua Divinità ed è ciò che credo mi abbia donato. **Conserverò questa esperienza spirituale come il tesoro più prezioso della mia vita.**

Con la promessa di Swami di benedirvi presto con un altro colloquio, me ne andai, traboccante di gioia e pace come se i 14 anni trascorsi dal nostro ultimo colloquio fossero un lontano ricordo. Era lo stesso Swami che ci conosceva, che conosceva i nostri pensieri più intimi. Era lo stesso Swami del mio desiderio spirituale e dei miei sogni, che mi amava con l'amore di mille madri. Era lo stesso Swami che, con un solo sguardo, aveva smosso il mio cuore fino alle lacrime, proprio come, mentre scrivo queste righe, le lacrime iniziano a fluire solo pensando a Lui. **Era il mio Swami.**

La vita nell'*ashram* continuò come prima, ma avevo trovato la via verso il "**Luogo Magico**" dentro di me. Le esperienze interiori si moltiplicarono, e fui in grado di guardare veramente nel mio cuore. Riuscivo a riconoscere la ragazza della mia infanzia. Potei osservarla e prendermi cura di lei; potei sperimentare la sua innocenza, la sua bontà e semplicità; potei sentire il suo dolore e la sua solitudine, la sua ricerca di se stessa e, finalmente, fui in grado di integrarla nella mia vita adulta con sorprendente profondità e determinazione.

Proprio come aveva promesso, quattro giorni dopo Swami ci chiamò per un secondo colloquio. Con il Suo infinito amore e conoscendo i miei pensieri più intimi, materializzò per me una catena d'oro assieme a un ciondolo con la Sua immagine e me la mise al collo. Mi permise di inginocchiarmi e di mettere la testa sul Suo grembo, e sussurrò: "**Il tuo cuore è il Mio seggio, il tuo cuore è il Mio trono.**" Quella fu l'affermazione che Egli aveva accettato la mia resa e mi aveva benedetta con il Suo Amore infinito.

Swami continuò a inondarmi con la Sua tenerezza materna e mi permise di catturare quel momento con una fotografia, in modo che potessi sempre custodire il ricordo di quel momento magico in cui la mia preghiera di appoggiare il capo sul grembo della mia Divina Madre si era avverato.

JAI SAI RAM

D.ssa Milagro Langlois de Castaneda

El Salvador

La dottoressa Milagro Langlois de Castaneda si è laureata in Medicina presso l'Università Nazionale di El Salvador e ha conseguito una specializzazione in Psichiatria all'Università Georgetown di Washington DC. Ha servito come docente presso la Facoltà di Medicina dell'Università Nazionale di El Salvador e come cattedratico di Psichiatria. È stata insegnante presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Centroamericana José Simeón Cañas e continua la sua attività privata di medico. Ella e suo marito Héctor sono devoti di lunga data di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba con tante preziose esperienze personali.



dai

Giovani Adulti Internazionali Sai

In questo numero, siamo lieti di condividere la pubblicazione del Volume 2 dell'Oceano di Musica, i punti salienti di un'escursione dei Giovani Adulti mauriziani, e una bella e stimolante poesia offerta al nostro amato Bhagavan da uno dei nostri Giovani Adulti Sai, in commemorazione dell'Aradhana Mahotsavam. Inoltre, presentiamo una lettera scritta personalmente da Sri Sathya Sai Baba ai Suoi studenti e un indovinello su cui porre la vostra attenzione! Siamo anche lieti di condividere due riflessioni personali di Giovani Adulti Sai. Ci auguriamo che questo numero sia di vostro gradimento.

Il Comitato Internazionale SSSIO dei Giovani Adulti

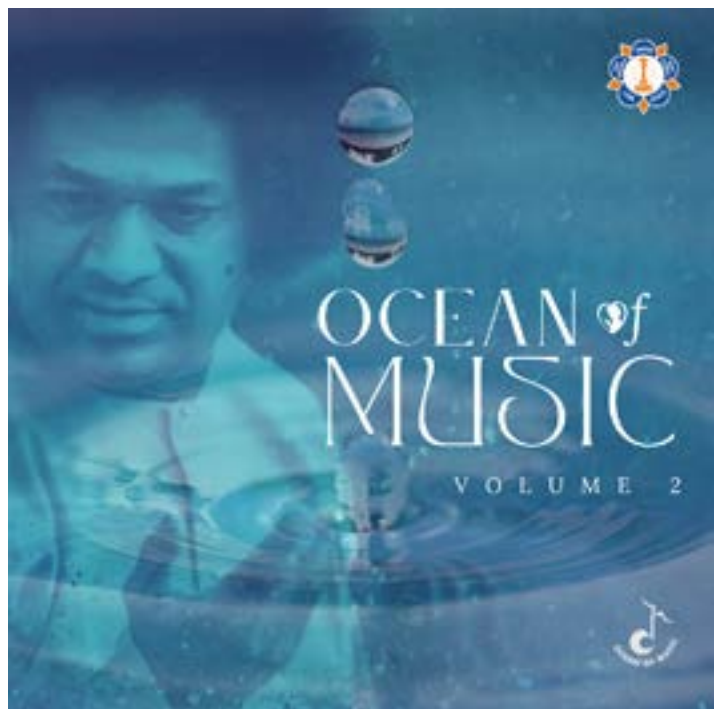
OCEANO DI MUSICA: USCITA DELL'ALBUM

Nella fausta occasione dello Sri Sathya Sai Aradhana Mahotsavam, i Giovani Adulti Sai dell'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai hanno il piacere di annunciare l'uscita dell'Oceano di Musica, volume 2. Queste costruttive miriadi di vibranti melodie dei Giovani Adulti Sai di tutto il mondo portano, alle case e al cuore di tutti, ondate di Beatitudine Divina attraverso Bhajan multilingue, canti devozionali e canzoni basate sui valori.

È possibile ascoltare e scaricare il Volume 2 su Spotify e Soundcloud:

- [Ascolta su Spotify](#)
- [Ascolta su Soundcloud](#)

Se volete partecipare alle prossime registrazioni per i volumi futuri, contattate il team di Oceano di Musica all'indirizzo oom-team@sathyasai.org.



Restate sintonizzati per il volume 3 in arrivo!

LA NATURA È UNA Manifestazione DI DIO

LA NATURA È IL Vestito DI DIO

Domenica 1° maggio 2022. i Giovani Adulti (YA) della SSSIO di **Mauritius** hanno intrapreso un'escursione a Le Pouce Mountain, godendo di un panorama mozzafiato. All'evento hanno preso parte oltre 70 partecipanti, tra cui studenti dell'Educazione Spirituale Sai (SSE), YA e anziani. La giornata è iniziata con preghiere di apertura invocanti le benedizioni divine di Bhagavan. I partecipanti hanno trovato un legame con Madre Natura, poiché ne hanno scoperto le eccezionali flora e fauna. Trascorrere alcuni momenti con la natura ha riempito tutti di vibrazioni positive e tranquillità.

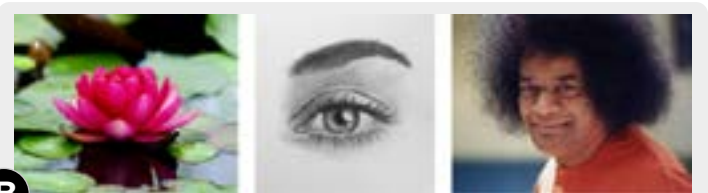
I devoti hanno anche sfruttato l'opportunità di trascorre del tempo in meditazione per sentire un collegamento diretto con Madre Terra, con il nostro amato Sai e ricevere le Sue benedizioni! È stato con grati-



tudine che i devoti hanno ricordato che Swami affermava che la Natura è molto vicina a Dio, più vicina dell'uomo, giacché nell'uomo c'è il velo dell'ignoranza che gli annebbia la vista e gli deturpa la visione. La Natura è l'opera più pura di Dio. Se si è in grado di amare la Natura e di sentirsi in sintonia con essa, si è molto più vicini a Dio. È anche molto semplice conoscere Dio attraverso la Natura.



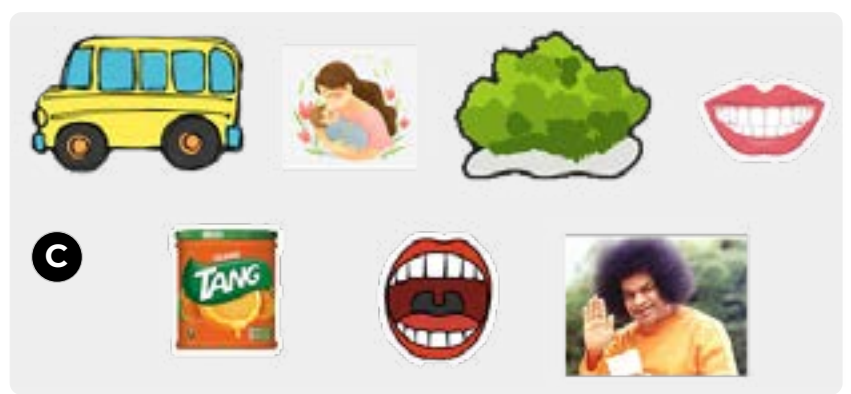
A



B

Puoi
Elencare i
Bhajan?

(La risposta a pagina 34)



C

GUIDA DIVINA : PREMA DHAARA

Questo mese condividiamo un'altra amorevole lettera tratta da Prema Dhara, scritta dal nostro amato Bhagavan. In essa, Swami invita i Suoi studenti e i devoti a non sprecare tempo prezioso e a praticare il ricordo costante del Suo santo Nome per portare il Suo amore nel loro cuore e renderlo lo *Hridayavasi*, il residente del proprio cuore.

Incessante Contemplazione

Miei Cari Ragazzi,

accettate il mio amore. SAI è amore infinito. È questo amore a pervadere e apparire come l'intero Universo che ci circonda. Questo amore è sempre presente nei vostri cuori. In tal modo, non siete diversi dall'Universo. L'Universo è SAI, il vostro Sathya Sai, Prema Sai.

Ragazzi miei, pensate a quanto tempo sprecate a parlare inutilmente. Se tenete sotto controllo voi stessi, scoprirete che le vostre ore di effettivo lavoro sono poche. Voi trascorrete ogni giorno dalle otto alle dieci ore di sonno, quando avete bisogno di sole sei ore. Inoltre, quando siete liberi dal lavoro, potete mantenere la mente impegnata nel ricordo di SAI e avere il Suo puro e glorioso nome sulle labbra. Potete anche cantare il nome mentre camminate. Se solo lo decidete, durante il giorno potete trovare tutto il tempo per ricordarLo.

Con Amore, vi Benedico
Sri Sathya Sai Baba
Prema Dhaara Volume 2

Seguite gli account @saiyoungadults sui social media



Facebook



Instagram



Telegram



Twitter



Spotify



Email



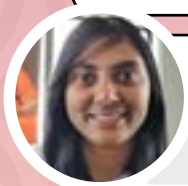
Diovani Adulti Sai

<https://sathyasai.org/ya>

yacoordinator@sathyasai.org

Riflessioni dei Giovani Adulti Sai

Un'iniziativa del Sottocomitato Sadhana d'Amore Sri Sathya Sai (Sri Sathya Sai Sadhana of Love - SSSSOL) è 'Riflessioni su Sai'. Si tratta di un modo, per i Giovani Adulti Sai di tutto il mondo, di esprimere l'amore per Sai, condividendo le loro esperienze e l'impatto positivo che esse hanno avuto sulla loro vita. Sui canali online Giovani Adulti per la diffusione delle comunicazioni vengono periodicamente condivisi racconti di storie di gratitudine, eventi miracolosi e interazioni con Sri Sathya Sai Baba.



Nethya Vengadesan Nuova Zelanda

Il mio viaggio con Swami iniziò quando ero appena una bambina. In occasione del mio primo *darshan*, a 8 anni, mi chiedevo perché i *sevadal* (volontari) continuassero a pulire i pavimenti in granito già pulitissimi. Questi pensieri svanirono immediatamente nel momento in cui i miei occhi si fissarono su questo essere divino, radioso e splendente, che camminava leggero sul pavimento lucente. Poiché i miei viaggi continuavano anche da adolescente, compresi il potere che ha un forte desiderio durante un pellegrinaggio a Prashanti Nilayam, avendo un intenso anelito per l'attenzione di Swami e il piacere del Suo dolce amore sviluppato attraverso un'intensa pratica spirituale. La mia relazione con Swami progredì costantemente fino a raggiungere lo stadio del desiderio di sperimentarlo pienamente nelle Sue diverse forme.

Come giovane adulta, ero in quella fase di ricerca in cui anelavo costantemente la guida di Swami. Egli avrebbe eliminato tutti i miei dubbi. Nel 2011 fui benedetta dal fatto di presentare a Swami delle lettere a nome dei Giovani Adulti della Nuova Zelanda, ed Egli, mentre cantavamo, lesse pazientemente ogni lettera. Il Suo sguardo arrivò nel profondo del mio cuore e quello fu il momento in cui mi ripromisi di fare di Swami la mia priorità.

Ai miei figli, descriverei il mio rapporto con Swami come spiritualità pratica. Durante la giornata, trascorro dei momenti ad assorbire i Suoi insegnamenti e ad avere conversazioni interiori con Lui. Abbiamo dei bei momenti in cui i miei figli mi spingono a fermarmi e ad avvertire la Sua presenza. Recentemente, durante una caotica abituale attività mattutina, improvvisamente ci raggelammo quando udimmo dei passi sul pavimento in legno diretti alla nostra sala della preghiera al piano superiore. Corremmo a vedere se ci fosse qualcuno, e il mio figlio più piccolo ci sorrise, e indicando le scale disse: "Baba... là!" Un'altra volta, i miei figli mi dissero che Swami si era unito a noi a tavola e si era seduto proprio accanto a loro.

Poiché abbiamo scelto di fare di Swami la nostra priorità, questo impegno richiede uno sforzo particolare e, talvolta, include tenere un figlio tra le braccia, mentre canto un bhajan. Questo, però, rende ancora più dolce e avventuroso il mio viaggio con Swami.



Renata Dukanova

Zona 8

Il mio viaggio con Swami iniziò quando avevo circa 12 anni. A quel tempo, vivevo con i miei nonni nel villaggio quando, un giorno, mia madre portò un piccolo calendario con il ritratto di Swami e disse a mia sorella e a me: "Questo è Dio; potete parlarGli quando avete bisogno di aiuto." Sono cresciuta in una famiglia in cui non adoravamo nessuna forma di Dio e, improvvisamente, Swami apparve nella mia vita. Credetti che Egli fosse Dio, e non ho mai avuto un solo dubbio al riguardo. Sono estremamente felice e, per Sua immensa grazia, Swami è venuto nel piccolo villaggio e mi ha rubato il cuore! Tale è la potenza del Suo Amore!

Nel 2006, durante il mio primo soggiorno a Prashanti Nilayam, Swami arrivò in macchina al Sai Kulwant Hall, e vidi a malapena il Suo volto attraverso il riverbero del finestrino dell'auto, ma quel momento fu il più importante nella mia vita. Avevo 16 anni e non riuscivo a esprimere a parole l'impatto di quel momento e i miei sentimenti interiori. Sentii che stavo aspettando questo momento da molte vite, e il mio desiderio si era avverato. Il mio cuore si rallegrò poiché io, la mia anima desiderosa e ricercatrice, incontrava Dio.

Non ho mai avuto un colloquio con Swami né fatto padanamaskar, ma sono infinitamente grata di aver avuto per grazia di Swami il Suo *darshan*, poiché questa è l'energia divina della Beatitudine!

Anche se ho capito che Swami è Dio, mi sono affezionata molto alla Sua forma fisica. Nel 2012, mentre ero seduta nel Sai Kulwant Hall aspettando il Suo *darshan*, versai lacrime poiché Egli non sarebbe uscito più. Durante quel viaggio, compresi che ora dobbiamo vivere secondo le Sue parole: "La vostra vita è il Mio messaggio", e non abbiamo bisogno di attendere la motivazione esterna sotto forma di *darshan*, materializzazioni e miracoli. Dobbiamo lottare per la realizzazione di "Io sono Dio, io sono l'Atma", come Swami ci ha ricordato ogni volta. Egli ci ha donato tutto e dipende da noi mantenere in vita i Suoi insegnamenti.

Risposte ai Bhajan

- A. Sai Bhajana Bina Sukha
Shanti Nahi
- B. Kamala Nayana Bhagavan o
Kamala Netra Saishvara
- C. Bhasmabhushitanga Sai

Oh, Signore Onnipotente! Mi inchino a **Te**.

In primo luogo, Tu sei sovrumano per **me**;
sono passati anni per realizzare il Dio **incarnato**;
venire da Te era probabilmente il mio **destino**.

Ti abbiamo visitato nella Tua dimora di **pace**,
uno sguardo verso di Te, e la vita era **tranquilla**;
la veste color zafferano, il Tuo abbigliamento **esteriore**,
il Tuo sorriso incantevole ci hanno lasciati pieni di **ispirazione**.

SAI! Tu sei in tutto, sempre per tutti!

Il maestro di tutti! Colui che risponde alla nostra chiamata!

L'unico pioniere di progetti di **servizio**,
che raggiunge tutti, in tempi di **crisi**
fornendo ai poveri servizi di **base**.

Sei estremamente altruista, senza **confini**.

Mi insegni i valori per costruire il mio **carattere**,
per percorrere la buona strada, per non **vacillare** mai.
Ci hai insegnato a scegliere tra giusto e **sbagliato**,
il che per noi funge da sostegno della nostra meta per tutta la **vita**.

SAI! Tu sei in tutto, sempre per tutti!

Il maestro di tutti! Colui che risponde alla nostra chiamata!

Un anno fa, era una scena **improvvisata**
che ci insegnava a comprendere il Tuo vero **valore**.
Siamo stati lasciati a desiderare la Tua bella **forma**,
cercando di afferrare il nuovo abito senza **forma**.
Siamo stati scossi da lacrime **doloranti**;
all'improvviso, avvertivamo la vita piena di **paure**,
ma Tu ci hai guidati con la Tua mano **invisibile**,
e ci hai confortati dicendo che era tutto **pianificato**.

SAI! Tu sei in tutto, sempre per tutti!

Il maestro di tutti! Colui che risponde alla nostra chiamata!

Ci hai fornito la **forza** interiore,
per affrontare questo dolore di infinita **lunghezza**,
Tu, epitome di infinita **compassione**.
Ti chiamo, bisognosa di **protezione**.

Per averci riversato addosso tanto **interesse**,
che cosa possiamo offrirti **in cambio**?

Signore dell'Universo, Ti hai **tutto**;
accettaci come Tuoi, nonostante le nostre **mancanze**.

SAI! Tu sei in tutto, sempre per tutti!

Il maestro di tutti! Colui che risponde alla nostra chiamata!



SAI! TU SEI IN TUTTI, SEMPRE PER TUTTI!

Una poesia scritta dalla signora Madhuri Manohar (Regno Unito) il 24 aprile 2012, in commemorazione dell'Aradhana Mahotsavam.





ABBANDONO



O Signore,
Il sole è sorto ancora una volta.
Per favore, dammi la forza e la saggezza per affrontare le prove di oggi.
Ti cedo le parole delle mie labbra, i pensieri della mia testa
e le azioni che compio. Guidami sulla retta via.
Om Sri Sai Ram.

Mon Dieu,
Le soleil levé encore une fois.
S'il vous plaît donne moi la force et la sagesse pour les tests d'aujourd'hui.
J'abandonne les mots de mes lèvres, les pensée dans ma tête
Et les actions que je préforme. Conduire moi sur la bonne route.
Om Sri Sai Ram.

Kurinche Thiyagarajah | Gruppo 3 | Canada

AMA TUTTI. SERVI TUTTI

Che cosa significa amare tutti servire tutti?

Ama tutti, Servi tutti ha molti significati che possono essere interpretati,
ma dividiamolo in 2 parti

Ama tutti significa ed è un modo per esprimere compassione
verso tutti gli altri, non importa quale sia il loro vissuto.

Servire tutti è un modo per potersi impegnare sempre ad aiutare chiunque,
in qualunque momento.

Questo mostra la Vostra compassione.

L'intero detto esprime anche come il solo amare tutti
non sia sufficiente; bisogna agire in base al proprio pensiero.

Aakarsh Balaji | Gruppo 2 | Thailandia



Art illustration by Samhita | Group 1 | Singapore

AMORE NELLA SOCIETÀ

L'Amore consiste nell'Unità.
L'Unità risiede nella Comunità.
La Comunità è dove c'è casa.
Quando gli altri non possono vedere la luce,
quando stanno da soli nella notte,
non importa se erano buoni o cattivi,
perché nessuno merita di essere triste.
Questo amore non muore mai,
cresce ogni giorno di più davanti ai miei occhi;
ma quando gli altri potrebbero
non essere in grado di vedere la luce
è veramente uno spettacolo orribile.
Questa Casa è con me ogni giorno,
brilla più luminosa dei raggi del sole.
L'amore che vive qui è più forte di tutti gli altri che conosco.
Quindi, questo mostra veramente che quando hai una casa,
mai e poi mai, non lasciarla andare.

Suhana Katri | Gruppo 2 | Canada



Illustrazione grafica di Saanvi Palai | Gruppo 2 | USA



Illustrazione artistica di Vedant Mohan | Gruppo 3 | USA



Illustrazione artistica di Hasini | Gruppo 2 | Singapore

Prossimi Eventi Online della SSSIO

La SSSIO conduce eventi online per condividere con tutti, in tutto il mondo, l'Amore, il Messaggio e le Opere di Swami. Attraverso questi eventi online, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone.

Aggiungeremo periodicamente gli eventi online della SSIO. Per maggiori dettagli, inclusa la tempistica, siete invitati a visitare sathyasai.org.

Data dell' Evento Online	Giorni	Festività/Evento
11 - 12 giugno 2022	Sabato, Domenica	Akhanda Gayatri
25 - 26 giugno 2022	Sabato, Domenica	Presentazione della Zona 3 <i>Al Servizio della Società</i>
9 - 10 luglio 2022	Sabato, Domenica	Guru Poornima
13 - 14 agosto 2022	Sabato, Domenica	Akhanda Gayatri
20 - 21 agosto 2022	Sabato, Domenica	Presentazione della Zona 2: <i>Sathya Sai Baba in America Latina</i>



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO, visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati.

Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.



Facebook



Instagram



WhatsApp



Twitter



YouTube



Spotify



Telegram



Email



- [Sri Sathya Sai International Organization](#)
- [Sri Sathya Sai Universe](#)
- [Sri Sathya Sai Humanitarian Relief](#)
- [Sri Sathya Sai Young Adults](#)
- [Sri Sathya Sai Education](#)
- [Healthy Living](#)

Se liberazione significa 'arresto del dolore e acquisizione della gioia', allora è facile. Quello che dovete fare è porre tutti i vostri fardelli su Dio; ciò vi libera dalle preoccupazioni, vi libera dal dolore. Quindi, quando prendete tutto come un Gioco Divino (Leela) del Signore, amate, battete le mani in beatitudine qualunque cosa accada, perché tutto è il Suo Gioco Divino, e voi siete felici come lo è Lui quando i Suoi Piani stanno andando a buon fine!

Sri Sathya Sai Baba

11 febbraio 1964



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male